

PADRONE DELLA FASCIA. L'ultimo acquisto di Fresco racconta la sua storia e perché ha scelto di indossare il rossoblù

«Un terzino che sa spingere Virtus, prima la salvezza»

Daffara: «Impatto iniziale molto positivo. Mi piace che tra di noi ci chiamiamo per nome. Volevo tornare a giocare in un posto in campo. In Portogallo un'esperienza indimenticabile»

Roberto Vacchini

Un guerriero alla corte di Gigi Fresco. Un combattente con la faccia da bravo ragazzo che stride con il ruolo che si è ritagliato in campo. Manuel Daffara, 30 anni, è un terzino destro in grado di fare tutti i ruoli della difesa.

Va a occupare una casella che era libera dall'inizio campionato e in cui si erano adattati a turno Lavagnoli, Rossi (il più utilizzato), Onescu e, ultimamente, Pintón.

CARATTERISTICHE. Daffara, che tipo di giocatore è? «Sono un esterno difensivo di fascia, mi piace spingere molto ma, ovviamente, non dimentico che prima di tutto sono un difensore per cui cerco di far bene, prima di tutto, la fase difensiva. E quando posso, poi, mi piace spingere in avanti e aiutare i compagni nella fase offensiva». In questo periodo, tra l'altro si sono fatti male entrambi gli esterni sinistri. Puoi giocare in quel ruolo? «Sì, ho già dato la mia disponibilità al mister. È un ruolo che ho già fatto in passato».

Che impatto ha avuto arrivando alla Virtus? «La sensazione di trovarmi in una grande famiglia. Ho letto la storia della società e di Gigi Fresco: hanno fatto una grande scialata. Il primo impatto è stato molto positivo: è un bel gruppo di bravi ragazzi e vediamo, insieme, di raggiungere presto l'obiettivo primario», spiega Daffara. E ammbien-

te ha trovato? «Mi sono sentito subito accolto. La cosa che mi piace è che tra di noi ci chiamiamo per nome. È una cosa che ti avvicina subito».

IL RISCATTO. La presentazione di Daffara è avvenuta a Bussolengo, nella sede della Isoverona srl, uno degli sponsor della Virtus. Il titolare, Francesco Leopizzi, ha ringraziato Fresco «che ci ha accolto nella sua famiglia» e ha aggiunto che «facciamo del nostro meglio per sostenere la società». Per i rossoblù c'era il direttore di gestione, Filippo Marra Cutrupi che ha presentato il calciatore.

La Virtus ha faticato all'inizio del girone di ritorno. Sono arrivate tre sconfitte consecutive e ha incassato diversi gol. Nelle ultime due partite le cose si sono raddrizzate: due pareggi, entrambi a reti inviolate, di cui uno con la Triestina. Merito del lavoro fatto durante gli allenamenti? «Sicuramente, lavoriamo ogni settimana. Se non abbiamo preso gol nelle ultime due gare il merito è di tutta la squadra che ha un approccio più attento, più concentrato per commettere meno errori e cercare di difenderci tutti insieme», aggiunge Daffara.

Adesso arrivano degli scontri diretti in cui sarà importante, prima di tutto, non lasciare punti a chi sta sotto... «Siamo a tre punti dalla zona play off e a sei dai play out. In un campionato così se centri due risultati di fila puoi ritrovarti a lottare per i play off. Se invece non fai punti e quelle dietro fanno qualche risultato, si è sempre lì a rischio».

LA DECISIONE. Come è nata la trattativa con la Virtus? «È nata l'ultimo giorno del mercato di gennaio. Appena mi si è prospettata questa possibilità ho accettato subito anche perché comunque a Padova non ero proprio considera-



Da sinistra, Francesco Leopizzi, Manuel Daffara, Filippo Marra Cutrupi. FOTOPRESS

to e qui, invece, vedevo la possibilità almeno di essere più tenuto in considerazione».

ESPERIENZE. E in Portogallo, che esperienza è stata? «Volevo fare un'esperienza all'estero ed è stata bellissima. Se ci fossero stati i presupposti sarei rimasto volentieri: purtroppo anche lì c'è stata una società un po' turbolenta per la società del Beia Mar. Mi sarei fermato perché là il calcio è vissuto in maniera completamente diversa».

Conoscevi Verona? «Sì la conosco perché, con mia moglie, abbiamo degli amici qui. E abbiamo frequentato già la città con le sue bellezze. Poco prima di Natale siamo venuti a trovare i nostri amici e passeggiando per il centro dicevamo come sarebbe bello poter venire a giocare qui. E pochi giorni dopo il desiderio si è realizzato».

L'iniziativa

I calciatori vanno in classe a insegnare il fair play



La presentazione dell'iniziativa nelle scuole

Prosegue il «Il calcio e le ore di lezione», finalizzato alla sensibilizzazione dei bambini delle primarie del territorio sul tema del fair play. Martedì Raphael Odogwu e Riccardo Cazzola hanno visitato la scuola primaria di Mizello, e Virtus sarà invece alle Carducci con i Sirignano e Manuel Daffara. Nelle prossime settimane la Virtus tornerà alla scuola Carducci con altri giocatori della prima squadra.



Da sinistra, Adriano Zuppini, Beppi Ruzza e Roberto Maimerti

GIOVANILI. Presentate le gare, il via il 17 marzo

Ecco il Verona League Esordienti in campo anche per solidarietà

Zuppini: «Parte dei ricavi all'Abeo»
Ruzza: «Grosso valore educativo»

Il Verona League si presenta al via con molti obiettivi e come prestigioso testimone arriva da Marghera il presidente della Figc veneta, Beppi Ruzza, accompagnato dal vice Roberto Maimerti.

Presenti il segretario Figc di Verona, Ilaria Bazzera e il dipendente Nicolò Martini. Serata di lusso e con tanti ospiti per la presentazione di questo torneo riservato agli Esordienti a 9 giocatori nati nel 2007-2008, nella sede della Virtus Vecomp che lo ha ideato e ne cura tutti gli aspetti organizzativi. Un evento, come ha puntualizzato Adriano Zuppini, il padrone di casa, questo momento di sport abbraccia anche la solidarietà, una parte delle iscrizioni andrà in beneficenza, e vuole che il fair play sia quel tocco di qualità in più.

«Le nostre società dilettantistiche hanno una grossa responsabilità educativa», ha sottolineato Ruzza, «e l'occasione per far sì che i ragazzi diventino dei bravi genitori, dei tifosi appassionati o dirigenti esemplari».

Il presidente Ruzza, si è poi complimentato per la loro presenza alla presentazione del Verona League e ha confermato che Peschiera in primavera ospiterà il trofeo delle regioni Calcio a 5. Il torneo Verona League quest'anno è dedicato a Mariano Peruffo,

dirigente scomparso alcuni mesi fa, ancora in attività con la Virtus, in precedenza con l'Audace e la scomparsa Officine Bra.

È stata scelta l'Abeo (Associazione bambino empatico oncologico) quale destinataria delle offerte che la Virtus raccoglierà nell'arco della manifestazione e che saranno consegnate nella finale in programma il 7 giugno allo stadio Gavagnin-Nocini.

Il sorteggio ha composto gli otto 8 girone che hanno assorbito le 32 squadre. Si parte con le gare di qualificazione il 17, 24 e 31 marzo sui campi delle squadre di ogni girone. Passano le prime due.

Girone A: Real Grezzanalogo, Lovers Palazzolo, Albaranco, Pol.Negrar
Girone B: Castelnuovosandrò, Caldiero Terme, Montorio, Villafranca.

Girone C: Intrepido, Pro Sambonifacio, O.Ponte Crenca, Ambrosiana

Girone D: Povegliano, Baldo J.T., Caddavid, Vigasio.

Girone E: Virtus, San Zeno, Virtus Soccer, Tregnago.

Girone F: Pescantinaesetimo, Arbizzone, Belfiore, Audace.

Girone G: Paluani Life, Peschiera, S.Martino Speme, Provese

Girone H: Golosine 2013, A.Borgo Roma,Caselle, Bernaldo Academy.

CALCIO A CINQUE MPS. Nella quarta giornata di ritorno il Sandrà prende i tre punti e riapre i giochi per la retrocessione

Colpaccio della Kubitek, ora è seconda

Si inguaia la Birreria Stube che perde con il Gengiva Il Five Cuore e Avanzi a un passo dalla promozione

La quarta giornata di ritorno del campionato di calcio a 5 Msp fa rima con Kubitek. Sono loro infatti, grazie alla vittoria per 9-7 sulla Taverna di Vicolo Stella, a salire in seconda posizione nella massima serie, girone A.

La Birreria Stube, invece, non fa altro che inguaiarsi ancora di più perdendo 5-4 contro il Gengiva. Non si sono volute fare troppo male la Sam-

pierdarenese e l'Agriturismo Corte Barco, pareggiando per 2-2. Scendendo più giù in classifica si piazzano i Red Devils e il Sandrà che si sono sfidati proprio nell'ultima giornata di campionato.

A vincere, per 5-3, è stato il Sandrà che ha così riaperto i giochi per la retrocessione. Gli occhi erano però puntati anche sulla sfida tra i primi del Noi Team Eletrolaser e i secondi dell'Heart of Verona, intenzionati quest'ultimi a riaprire il campionato, gara vinta dall'Eletrolaser per 7-2. Nel girone B, invece, dopo un paio di passi falsi, il

Corvinul Hunedoara sembra essersi rimesso in carreggiata. Questa settimana è arrivata una roboante vittoria per 9-0 contro l'Avis United: incapace di mettere freno alle avanzate avversarie.

Sono tornati alla vittoria anche quelli del Momento Zero che hanno imposto gioco e ritmo sulla Carrozzeria Conti Rino, battuta 5-1. Niente da fare per la Conti Rino che in classifica è stata raggiunta, al sesto posto, dall'Ardan Green Project. L'Ardan, questa settimana, ha avuto la meglio dell'Mdm San Martino per 5-4. Scendendo in serie



La formazione della Kubitek, seconda in classifica

A2, girone A, si può (quasi) già parlare della prima promozione. Basta una vittoria al Five Cuore e Avanzi per aggiudicarsi un posto nella massima serie. La loro striscia di vittorie consecutive si è allungata con il successo contro la Jolanda Hurs per 6-3. Molto più avvicinate la lotta per il secondo posto dove la Prati-Servizi Calore ha vinto 4-2 contro lo Scopa & Paletta.

In una sfida diretta dell'alta classifica il Two-B Verona91 ha battuto 6-3 lo Spartak Augusta, lanciatissimo in questa fase centrale del campionato. Nel girone B, invece, gli Amici di Pepe sono incapaci nella seconda sconfitta stagionale: a portarsi a casa i tre punti, per 4 a 2, è stato il Terzo Tempo. Roboante la vittoria

del Basarabia che ha battuto per 10-7 i Polemici. Il quarto posto rimane saldamente in mano alla Mainenti Service vincitrice per 4-0 su un Mecmas C5. Girone C: il Colletta Vigasio non ha rivali. I primi inseguitori sono i Bomboneros che hanno vinto 6-4 contro la Rossi Service. Sempre in seconda posizione si piazzano anche i Liverpooli che hanno avuto il loro bel da fare per avere il meglio sull' Athletic Mia Tanto: 5-4 al triplice fischio.

Nell'ultimo girone di A2 il Lassine Zugar ha vinto il confronto con gli Young Boys 6-3. La gara tra Futsal Lugagnano e Bhp Cofitta è terminata 0-2. Hanno approfittato della sconfitta del BHP i Mana's Rangers. ■ N.V.